

COOPERATIVE CAMPANE E TRATTATIVA DECENTRATA

La FIMMG Campania stigmatizza l'azione di Federazione Medici (che ha abbandonato la trattativa ponendo una insuperabile pregiudiziale nella discussione sul Capo III) e soprattutto del SIMET (che in un documento letto nella riunione ultima da Giovanni Arpino, novello capodelegazione di tale sigla, ha tentato di coinvolgere l'Assessorato in una polemica prettamente sindacale ottenendo come unico risultato l'interruzione della trattativa decentrata).

Si ribadisce che, mentre la Regione può consentirsi di portare al tavolo "ogni proposta" ritenga utile alla trattativa stessa, è invece estremamente grave e preoccupante che delle sigle sindacali parlando in nome e per conto delle cooperative mediche (ma non risulta in alcun documento che abbiano avuto tale delega soprattutto da parte delle cooperative promosse dai due maggiori sindacati, FIMMG e SNAMI) abbiano sostenuto con veemenza una proposta che secondo la FIMMG privilegiava solo i sostenitori dei "consorzi" a discapito degli stessi soci medici, che non possono assolutamente avvantaggiarsi di utili societari!

Tali strategie sono state da noi definite "bieche e truffaldine" perché inesprese nelle loro reali intenzionalità e fraudolente per il mascherato tentativo di espropriare il sindacato da ogni ruolo di rappresentanza delle istanze degli iscritti, visto il ruolo preminente che sarebbero andati ad assumere i responsabili dei "consorzi" suddetti. Questo e solo questo era il senso del precedente documento, diffuso il 6 dicembre. Assolutamente non si volevano screditare "le persone" dei tanti amministratori di cooperative che sicuramente sono inconsapevoli dei possibili risvolti che avrebbe avuto una tale proposta se ratificata in sede di Accordo Regionale. Comunque se tutto fosse rimasto nell'ambito delle riunioni tra sindacati, si sarebbe evitato di operare una frattura tanto traumatica nei rapporti tra tutti; invece per ottenere piccoli vantaggi sindacali, da parte di qualcuno che in "tarda età" si è scoperto novello leader si è tentato di colpevolizzare la FIMMG soprattutto tra i suoi iscritti: tutto ciò ha determinato la nostra reazione pubblica.

Ribadiamo inoltre non si voleva accusare l'Assessorato di men che niente, come invece si è voluto affermare nel documento - SIMET, trattandosi di problematica prettamente sindacale; da qui nasce l'auspicio ad una rapida ripresa della trattativa decentrata, indipendentemente dalle pregiudiziali delle tante sigle che si affollano al tavolo; è questo ciò che veramente vuole la medicina generale di questa regione.

Angelo Castaldo
Segretario Regionale Fimmg Campania